



Roma, 27 luglio 2017

Al Presidente

Conferenza delle Regioni

Dr. Stefano Bonaccini

Onorevole Presidente,

le scriventi Organizzazioni Sindacali portano all'attenzione della S.V. le criticità sempre più evidenti nel sistema complessivo dei servizi sanitari, socio sanitari e socio assistenziali resi in regime di accreditamento appalto e convenzione, conseguenti ai fenomeni di dumping contrattuale.

Una situazione che da tempo ha raggiunto livelli insopportabili, che penalizza imprese e lavoratori, che mette a rischio la qualità e la sicurezza delle prestazioni e consente ad alcuni, attraverso la stipula e l'applicazione di contratti collettivi nazionali di lavoro inadeguati per i settori di riferimento, la riduzione del costo del lavoro e l'aumento indebito del margine di profitto rispetto alle tariffe concordate per la specifica tipologia di servizi.

Nel corso degli ultimi mesi si sono succeduti diversi episodi che stanno producendo la definitiva rottura delle regole contrattuali e un crescente imbarbarimento del mercato del lavoro.

Il protrarsi di queste situazioni rischia di far implodere un settore che, invece, ha bisogno di regole in grado di rilanciare una competizione sana, basata sulla qualità, sul rispetto delle condizioni di lavoro, che renda possibile la sopravvivenza e la crescita delle imprese oneste – profit e no-profit - e che sia in grado di garantire ai cittadini servizi di qualità, unitamente al miglior utilizzo delle risorse pubbliche.

Ad avviso delle scriventi, non è più rinviabile il coinvolgimento delle parti sociali e di quelle istituzionali in un comune lavoro di ridefinizione delle regole di funzionamento, a partire da quelle di accreditamento e di tariffazione che tengano conto dei contratti di lavoro applicati, con l'obiettivo di tenere insieme la sostenibilità, la qualità dei servizi, la tutela delle regole in ambito lavorativo e contrattuale, la garanzia occupazionale.

Già in diverse Regioni è stato avviato un confronto in tal senso ma riteniamo indispensabile che tali tematiche vengano affrontate anche in sede nazionale ad un tavolo che integri tutte le parti coinvolte, per fornire il necessario momento di raccordo, oltre che di input positivo per l'accelerazione e l'estensione dei percorsi regionali.

Certi dell'interessamento della S:V. e confidando in un positivo riscontro, restiamo a disposizione per ogni utile approfondimento.

Distinti saluti

FP CGIL
Serena Sorrentino

CISL FP
Maurizio Petriccioli

UIL FPL
Michelangelo Librandi